

Amministrazione Provinciale di Terni



Relazione tecnico-finanziaria

Contratto Collettivo Integrativo ai sensi dell'art. 8 del CCNL 16/11/2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023, destinazione delle risorse per la progressione orizzontale 2023

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

L'Amministrazione con Determina Dirigenziale n. 57 del 22/02/2023 ha provveduto a rideterminare le sole risorse stabili del Fondo risorse decentrate anno 2023.

Il Fondo risorse stabili anno 2023, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti del Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione e nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili art. 67 comma1 CCNL 21/05/2018 Importo Unico consolidato (€ 972.019,00- 95.053,00).	€ 876.966,00
Risorse stabili art. 67, comma2, lett. a), CCNL 21/05/2018 € 83,20 per n. 227 unità al 31/12/2015 comprensivo delle 33 unità dei centri per l'impiego transitato all'arpal- Umbria con decorrenza al 30/06/2018. (1)	€ 18.886,40
Risorse stabili art. 67 comma 2, lett.b) CCNL 21/05/2018	€ 14.863,00
Risorse stabili art. 67 comma 2, lett.c) CCNL 21/05/2018 Cessazione 2017.	6.485,00
Riduzioni per processi di decentramento e trasferimento funzioni Centri Impiego dal 30/06/2018-Riduzione annua 2019	€ -129.460,00
Riduzione Finanziamento nuove PO dal 01/01/2021 art.7, comma 4, lett.u) CCNL 21/05/2018	€ -10.847,00
INCREMENTO (art. 79 comma 1, lett.b), CCNL 16/11/2022) € 84,50 per n.158 unità di personale in servizio al 31/12/2018	€ 13.351,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTI PEO (art. 79 comma 1, lett.d), CCNL 16/11/2018)	€ 26.730,00
Totale risorse stabili.	€ 816.974,40
Risorse variabili soggette al limite	0
Totale risorse stabili e variabili	€ 816.974,40
Risorse disponibili di cui all'art. 67 commi 1,2, non integralmente utilizzate nell'anno 2018.	€ 0
Totale	€ 816.974,40

(1) Come chiarito dalla nota del 20 giugno 2019 del dipartimento della ragioneria Generale dello Stato.

Modulo I - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

L'importo complessivo di tali risorse è pari a € 781.597,40 e risulta così determinato:

Unico Importo consolidato 67 comma1 CCNL 21/05/2018 € 876.966,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Risorse stabili art. 67, comma2, lett. a), CCNL 21/05/2018 € 83,20

per n. 227 unità al 31/12/2015 comprensivo

delle 33unità dei centri per l'impiego transitato

all'arpal- Umbria con decorrenza al 30/06/2018

€ 18.886,40

Rideterminazione differenziali PEO Art.67 comma 2, lett.b) CCNL 21/05/2018

€ 14.863,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

€ 6.685,00

(Ria personale cessato)

Deduzione Personale Centri Impiego periodo gennaio- dicembre (n. 32 unità transitate presso l'ARPAL con decorrenza 30/06/2018)	2019	-€ 129.460,00
Riduzione Finanziamento nuove PO dal 01/01/2021 art.7, comma 4, lett.u) CCNL 21/05/2018		- € 10.847,00
INCREMENTO (art. 79 comma 1, lett.b), CCNL 16/11/2022) € 84,50 per n.158 unità di personale in servizio al 31/12/2018		€ 13.351,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTI PEO (art. 79 comma 1, lett.d), CCNL 16/11/2018)		€ 26.730,00
	(come da CFL 173 e CFL 174 ARAN)	

Importo unico consolidato

Sono le risorse stabili determinate secondo le disposizioni dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21.05.2018 con riferimento al Fondo anno 2017

Tale importo unico consolidato è pari a € **876.966,00** così determinato:

Anno 2017	€ 972.019,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato Posizioni Organizzative anno 2017	-€ 95.053,00

Descrizione	Importo
Importo consolidato anno 2003 CCNL 2002-2005 art. 31 c. 2	€ 475.077,11
Incrementi CCNL 02-05 art. 32 cc. 1, 2-7	€ 81.565,00
Incrementi CCNL 04-05 art. 4 cc. 1, 4-5 (parte fissa)	€ 40.631,49
Incrementi CCNL 06-09 art. 8 cc. 2, 5,6,7 (parte fissa)	€ 54.920,00
Rideter. Per Incr. Stip. (dich. Cong. n.14 CCNL 02-05 e n.1 CCNL 08-09)	€ 60.661,74
Incrementi per proc. decentramento funz. (art.15, comma1, CCNL 98-01) Al netto della riduzione per il personale ATA (All.Del.23 del 10/02/2010)	€ 128.123,00
Incrementi Dotazione Organica e rel copert. (art.15, comma5, CCNL 98-01) al netto dei trasferimenti delle per le funzioni trasferite (All.Del.23 del 10/02/2010)	€ 216.053,053
Ria ed ass. ad personam personale cessato (art.4 c.2 CCNL 00-01)	€ 202.980,00
TOTALE	€ 1.260.011,34
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 L 147/2013	-€ 156.548,34
Altre decurtazioni Trasferimento funzioni	- € 131.444,00
Riduzione fondo P.O. come da CCNL 21/05/2018 art. 67, comma1.	-95.053,00
Totale risorse stabili	€ 876.966,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 2, lett.b) : Retribuzione Individuale di Anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio *(<i>soggette al limite art. 23 comma 2 Dlgs.75/2017</i>)	€ 6.685,00
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma2, lett. a), € 83,20 per n. 227 unità al 31/12/2015 comprensivo dell 33 unità dei centri per l'impiego transitato all'arpal- Umbria con decorrenza al 30/06/2018.	€ 18.886,40
CCNL 21/05/2018 art.67, comma 2, lett.b) Rideterminazione per incremento PEO **(<i>non soggette al limite art. 23 comma 2 Dlgs.75/2017</i>)	€ 14.863,00
Totale incrementi risorse stabili	€ 40.434,40

*Le somme ai sensi del CCNL 21/05/2018 art. 67 comma 2 lett.c) sono incrementate nell'anno 2022 dell'importo annuo compresa la 13ma mensilità della retribuzione di anzianità dei dipendenti cessati entro 31/12/2021.

**Le somme rideterminate per gli aumenti dei differenziali PEO in applicazione del CCNL 21/05/2018 per l'anno 2019.

Descrizione	Importo
CCNL 16/11/2022 art. 79, comma 1, lett. b), € 84,50 per n. 158 unità al 31/12/2018	€ 13.351,00
CCNL 16/11/2022 art.79, comma 1, lett.d) Rideterminazione per incremento PEO ** (<i>non soggette al limite art. 23 comma 2 Dlgs.75/2017</i>)	€ 26.730,00
Totale incrementi risorse stabili	€ 40.434,40

Le somme ai sensi del CCNL 16/11/2022 art. 79 comma 1 lett.b) sono incrementate nell'anno 2023 di " un importo su base annua , pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL, in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 01/01/2021, si applica quanto previsto al comma 6;" pari ad € 13.351,00 (E 84,50 x 158 unità al 31/12/2018 come da conto annuale 2018)

Le somme ai sensi del CCNL 16/11/2022 art. 79 sono incrementate nell'anno 2023:

comma 1, lett.d : " di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art.76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data; "pari ad € 26.730,00 (determinato secondo quanto indicato dai pareri Aran CFL 173 e 174)

Modulo I - Sezione II – Risorse variabili

Parte non trattata nel presente CCI

Le risorse variabili, pari a :

Descrizione*	Importo
CCNL 21/05/2018 Art. 79, comma 2, lett. a) specifiche disposizioni di legge (<i>incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs.50/2016</i>) anno 2017 (<i>soggette al limite art. 23 comma 2 Dlgs.75/2017</i>)	€ 0
CCNL 21/05/2018 Art. 79, comma 2, lett. a) specifiche disposizioni di legge (<i>incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs.50/2016</i>) dal 2018 (<i>non soggette al limite art. 23 comma 2 Dlgs.75/2017</i>)	0
Totale risorse variabili	
Somme disponibili non utilizzate l'anno precedente CCNL 21/05/2018 art.68, comma1.	0
Totale	0

Modulo I - Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

1)

Descrizione	Importo
Riduzione per trasferimento funzioni personale Centri impiego intero anno 2019	-€ 129.460,00
Totale riduzioni	-€ 129.460,00

Con DGR n.713 del 25/06/2018 La Regione dell'Umbria ha disposto, tra l'altro, il trasferimento ai sensi dell'art. 49 commi 2 e 3, della L.R. n. 1 del personale provinciale di cui al comma 793 e al comma 795, dalla L. n. 205/2017, presso ARPAL Umbria con decorrenza 30 giugno 2018. Sono transitate presso l'ARPAL n. 32 delle 33 unità di personale poiché una dipendente è stata collocata a riposo in data 31/03/2018. La decurtazione per il Personale transitato all'ARPAL è stata operata tenendo conto dell' art. 67, comma 2, lett.e) del CCNL 21/05/2018 che prevede ... "un aumento dei fondi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale *trasferito*, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o *trasferimento funzioni*, a fronte di corrispondente riduzione stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza,..."; e del parere n. 105/2018 della Corte dei conti Umbria sezione regionale di controllo per l'Umbria " la riduzione del Fondo deve quindi riguardare tutte le componenti, nessuna esclusa, del trattamento economico cui era destinatario il personale trasferito, in misura proporzionale all'entità di quest'ultimo...." Come da D.D. n. 576 del 7/12/2018.

La riduzione per l'anno 2019 di € 129.460,00 è pari al trattamento accessorio cui era destinatario il personale trasferito dei Centri per l'Impiego, n.32 unità trasferite per i mesi gennaio-dicembre 2019 ; il taglio ha riguardato : la progressione economica (il differenziale PEO è stato portato in diminuzione della riduzione) e l'indennità di comparto,

in godimento alla data del 31/06/2018, mentre per la produttività collettiva, l'indennità per specifiche responsabilità, la retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità si è tenuto conto dell'importo destinato al personale dei centri per l'impiego per l'anno 2017. **L'importo delle retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. e A.P. dei centri per l'impiego (n.3 unità € 9.982,00 non è stato decurtato dall'importo Unico consolidato anno 2017 perché è stato ricompreso nella decurtazione relativa al trattamento accessorio dei Centri per l'impiego)**

2) L'amministrazione con Determina Dirigenziale n.4 del 14/01/2021 "DETERMINAZIONE DELLE RISORSE STABILI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 E INCREMENTO FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE DAL 01/02/2021-Modifica Determina Dirigenziale n. 583 del 21/12/2020" ha provveduto ad una nuova costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 nella quale si tiene conto delle nuove Posizioni Organizzative con decorrenza 01/02/2021 con decurtazione di **€ 10.847,00 del Fondo art.67 CCNL 21/05/2018**

La Determinazione del Fondo Risorse decentrate Anno 2021 – parte stabile in applicazione dell'art.7, comma 4, lett. u) è stata efficace solo in seguito alla sottoscrizione definitiva del CCI nel quale le parti hanno deciso **l'aumento Fondo per la retribuzione di Posizione e di Risultato delle posizioni organizzative di € 10.847,00 (Bilancio dell'Ente) e la conseguente diminuzione del Fondo di cui all'art.67 del CCNL del 21/05/2018**

Per l'anno 2023 viene mantenuta la decurtazione di € 10.847,00

Detrazione per adeguamento limite 2016:

Con la determina n.488 del 15/11/2022 "COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2022- ART.57 CCNL 17/12/2020 - CCI Dirigenza triennio 2022-2024 del 17/10/2022 si è di dato atto della riduzione del rateo 2022 del Fondo della retribuzione di posizione e di risultato per la posizione dirigenziale soppressa dal 03/10/2022 come concordato con il CID della Dirigenza del 17 ottobre 2022 pari ad € 19.357, 60; e della riduzione annua a partire dal 2023 di 78.458,50;

Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.7-ANNO 2016 risulta essere unico: Fondo Segretario Generale, Fondo retribuzione di posizione e di risultato Personale dirigente, Fondo Salario Accessorio Personale non dirigente, Fondo Straordinario e Fondo retribuzione di posizione e di risultato Posizioni Organizzative, quindi che in seguito alla riduzione del Fondo della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza per l'anno 2023 non si rende necessario ridurre l'importo del Fondo del personale non Dirigente per l'anno 2022 per adeguamento al limite 2016;

l'art.33, comma 1bis del D.L. 30 aprile 2019, n.34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n., n.58 prevede che *"il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*
Inoltre il Decreto Ministeriale del 11 gennaio 2022, attuativo del richiamato art.33- L.n. 58/2019, stabilisce che ... *"il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art.33, comma 1bis del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;"*

La nota prot. n. 238867/2020 la RGS contiene istruzioni per un Comune per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art.33 del Dl n. 34/2019 secondo la quale:

- Ogni anno sarà necessario valutare l'eventuale adeguamento del limite dell'anno 2016;
- Non si procederà ad abbassare il valore se i dipendenti risultano diminuiti rispetto a quelli al 31 dicembre 2018;

le unità in servizio, calcolate come da indicazioni della RGS, attualmente risultano inferiori a quelle in servizio al 31/12/2018, pertanto, in attuazione dell'art.33, comma 1 bis, D.L. 34 convertito in L.58/2019, il Fondo e il limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.75/2017 **non deve essere adeguato in aumento** al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;

Inoltre l'ente si impegna a modificare la presente costituzione del Fondo nel caso di incremento o diminuzione del numero dei dipendenti in servizio rispetto al 31/12/2018, rimandando la verifica sul personale in servizio al momento della quantificazione definitiva.

Poichè le unità in servizio, calcolate come da indicazioni della RGS, fornite con risposta alla richiesta di parere con nota prot.n. 12454 del 15/01/2021, attualmente risultano inferiori a quelle in servizio al 31/12/2018 e quindi rispetto a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 11 gennaio 2022, attuativo del richiamato art.33 L.n. 58/2019, che stabilisce ... "il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art.33, comma 1bis del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;"Quindi il Fondo 2023 non deve essere ridotto.

Modulo I - Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 816.974,40
Risorse variabili più risorse disponibili non utilizzate nel 2022- Non vengono regolate dal presente contratto	€ 0
Totale fondo tendenziale	€. 816.974,40
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di stabilità –	
Ulteriori decurtazioni	€ 0
Decurtazione risorse variabili	/
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-€.0
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità meno le decurtazioni	€. 816.974,40
Risorse variabili Non vengono regolate dal presente contratto	€. 0
Economie anni precedenti Non vengono regolate dal presente contratto	€ 0
Fondo retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative finanziate da Bilancio e soggette al limite.	€ 105.900,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€. 922.874,40

Modulo I - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali **€ 437.000,00**

Relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 63.000,00
Progressioni orizzontali storiche	€ 374.000,00
Indennità ex VIII q.f. (Art. 17, comma 3)	€ 0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Altro	
Totale	€. 437.000,00

Modulo II - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€. 331.900,00** così suddivise:

Descrizione	Importo
<i>Art. 80, comma 2, lett. j) CCNL 16/11/2022</i> Progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento finanziate con risorse stabili	€ 30.000,00
<i>Art. 80 comma 2, lett e) CCNL 21/05/2018</i> Compensi per specifiche responsabilità	€ 52.000,00
<i>Art.80, comma 2, lett.f) CCNL 16/11/2022</i> <i>art.56-sexties CCNL 2016-2018)</i> Indennità di funzione . Indennità di servizio esterno. e art.56-quater CCNL 2016-2018)	7.500,00
<i>Art. 80 comma 2, lett.c) d) e)CCNL 16/11/2022</i> . Indennità condizioni di lavoro e art. Indennità di reperibilità compensi di cui all'art.24, comma 1 CCNL 14.09.2000	€ 136.500,00
<i>Art. 80, comma 2, lett. a) e b) CCNL 16/11/2022 e art. 81 del CCNL 16/11/2022</i> <i>Performance organizzativa</i> <i>Performance individuale</i> <i>Maggiorazione del premio individuale</i> Non vengono regolate dal presente contratto	€ 0
CCNL 16/11/2022 Art. 80, comma 2, lett. g) specifiche disposizioni di legge (<i>incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs.50/2016</i>) Non vengono regolate dal presente contratto	€ 0
TOTALE	226.000,00
Posizioni organizzative e Alte Professionalità finanziate da Bilancio	€ 105.900,00
Totale	€ 331.900,00

Modulo II - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Modulo II - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 437.000,00
Somme regolate dal contratto	€ 226.000,00
Organizzative finanziate da Bilancio (<i>soggette al limite art. 23 comma 2 Dlgs.75/2017</i>)	105.900,00
Destinazioni ancora da regolare	153.974,40
Totale	€ 922.874,40

Modulo II - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 816.974,40, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità ex VIII q.f. ecc.) Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili

Nel prospetto sottoindicato si evidenzia la correlazione tra le voci utilizzo del fondo rispetto alla fonte di finanziamento:

Fonte di finanziamento		Spesa finanziata	
Risorse stabili	€ 816.974,40	Progressioni economiche storiche	€ 374.000,00
		Progressioni economiche anno di competenza	30.000,00
		Indennità ex VIII q.f.	€ 0
		Indennità di comparto	€ 63.000,00
		Indennità art.80, comma 2, lett. c) d)	€ 136.500,00
		Compensi per specifiche responsabilità e indennità di funzione	€ 52.000,00
		indennità di funzione e servizio esterno	€ 7.500,00
		Compensi performance organizzativa, individuale e maggiorazione premio individuale	€ 0
		Totale finanziato con risorse stabili	€ 663.000,00
Risorse variabili Risorse disponibili economie anni precedenti	€ 0	CCNL 21/05/2018 Art. 67, comma 3, lett. c) specifiche disposizioni di legge (<i>incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs.50/2016</i>) Anno 2018	€ 0
Somme non regolate dal contratto		Compensi performance organizzativa, individuale e maggiorazione premio individuale	€ 0
		Totale finanziato con variabili	€ 0
Somme da regolare			153.974,40
Totale risorse decentrate	€ 816.974,40	Totale utilizzo fondo	€ 816.974,40
Fondo retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative finanziate da Bilancio (<i>soggette al limite art. 23 comma 2 Dlgs.75/2017</i>)	105.900,00		€ 105.900,00
	€ 922.874,40	TOTALE	€ 922.874,40

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il presente schema di CCI relativamente ai criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali è redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art.23 del D.L.vo 150/2009 e secondo i criteri definiti dall'art.16 del CCNL 21/05/2018 nonché quanto previsto dal Regolamento per la valutazione del personale approvato con Delibera del Presidente n.87 del 28/09/2022.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo

Il Fondo 2023 è stato costituito con D.D. n. 57 del 22/02/2023 la determina verrà inviata insieme alla pre-intesa sottoscritta in data 23/02/2023 all'Organo di revisione.

ALLEGATO A

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Modulo IV - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme di pertinenza del fondo per la contrattazione collettiva sono imputate in bilancio di previsione 2023 così come segue nei capitoli del personale:

Cap. PEG 10 dei vari C.d.C	Viene impegnato e liquidato l'importo relativo all'indennità spettante ai dipendenti ex VIII q.f. che ne beneficiavano alla data del 31.03.99. (riassorbito per le Posizioni Organizzative)
Cap. PEG 12 dei vari C.d.C	Viene impegnato e liquidato l'importo relativo alle progressioni economiche già attribuite, e quelle di competenza indennità di comparto e retribuzione di posizione (Pos. Org.ve e alte professionalità) e l'indennità di responsabilità erogata mensilmente.
Cap. PEG 20 dei vari C.d.C	Vengono imputate in tali capitoli gli importi delle indennità particolari condizioni di lavoro, servizio esterno... liquidate mensilmente al personale avente diritto in base ai criteri vigenti.
Cap. PEG 50 C.d.C. 190	In tale capitolo sono imputate le somme necessarie finanziare la performance, la Retribuzione di risultato delle Posizioni Org.ve e delle alte professionalità. E le nuove PEO. Nel capitolo sono finanziati anche i relativi oneri riflessi.

Si può osservare che la spesa relativa agli istituti del salario accessorio che vengono corrisposti mensilmente, è imputata negli stessi centri di costo dove vengono liquidate le competenze fisse del personale, ma in capitoli PEG distinti e la spesa per i relativi oneri e IRAP è imputata negli stessi C.d.C ma ai cap. PEG 30 e 804. Le spese relative agli oneri riflessi (CPDEL, INAIL e se dovuti INADEL e TFR) sostenuti sulle competenze del Fondo sono imputate e liquidate al Cap. Peg. 50- cc.190.

Modulo IV - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa previsto dall'art.23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017 risulta rispettato (come da prospetto sopra riportato negli schemi della costituzione del Fondo 2023). Si è provveduto a rideterminare il limite del Fondo 2016 togliendo il salario accessorio dei centri per l'impiego, come da nota del 20 giugno 2019 della Ragioneria generale dello Stato.

Modulo IV - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo relative alle voci fisse e alle indennità varie.

Il totale delle voci di destinazione del fondo 2023 saranno imputati nel bilancio di previsione 2023 dell'Ente nei capitoli PEG e C.d.C. di seguito indicati:

Spese correnti	Macr/SIOPE	cap. PEG	C.d.C.	Importo	Voci di destinazione del fondo
1	1/1101	12	vari	€ 409.923,00	Progressioni economiche, indennità di comparto)
1	1/1101	12	vari	€ 51.650,00	Indennità per specifiche responsabilità e funzione

I	1/1103	20	Vari	€ 140.000,00	Indennità art.80, comma 2, lett.c) d) e servizioo esterno CCNL 16/11/2022
I	1/1103	50	190	€ 215.402.40	Altri istituti previsti dall'art.80 , CCNL 16/11/2022 nel capitolo sono finanziati anche i relativi oneri riflessi e IRAP.
Capitoli dei lavori				€ 0	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (Art. 113 D.Lgs. 50/2016) (art.67 comma 3, lett.c)
			TOTALE	€ 816.974,40	
1	1/1101	12	vari	105.900,00	Fondo retribuzione di posizione P.O.
1	1/1103	50	190		Fondo retribuzione di risultato P.O.
			TOTALE	€ 922.874,40	

Gli oneri riflessi (CPDEL, INAIL e se dovuti INADEL e TFR) sugli importi relativi al salario accessorio liquidato sui cap. PEG 10-12-20 verranno liquidati sui capitoli PEG 30 dei vari centri di costo e la spesa per l'IRAP verrà sui cap. 804 degli stessi centri di costo.

Personale comandato e/o lavoro flessibile: Nell'anno 2023 non c'è personale in servizio in posizione di comando da altri Enti, né personale, non dirigente, con rapporto di lavoro flessibile, pertanto nel fondo non ci sono risorse destinate al trattamento accessorio di tali figure.

Destinatari del fondo e benefici attesi:

Il numero dei destinatari del Fondo è pari al personale non dirigente in servizio nell'Ente che ne beneficeranno nel 2023 che è pari a n. 135 unità.(comprese assunzioni 01/04/2023)

I benefici medi pro-capite attesi sono stati così determinati:

€ 922.874,40 (Fondo complessivo) : 135 (numero destinatari) = € 6.836,10 benefici medi pro-capite attesi sul totale del fondo.

Eventuali costi indiretti

Non ci sono altre categorie di personale, tra i diretti destinatari del fondo sopra indicati, che possano beneficiare in tutto o in parte del presente contratto integrativo. Pertanto si attesta l'inesistenza di costi indiretti, derivanti dal presente accordo integrativo, e che possano comportare nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

Terni 23.02.2023

Il Direttore dell'Area
Giuridica Economico – Finanziaria
F.to Dott.ssa Stefania Finocchio

